

GRAZIA · cult

CATANIA VIAGGIO segreta

GRAZIA VI PORTA CON UNA GUIDA D'ECCEZIONE, LA COLLEZIONISTA **PATRIZIA SANDRETTO RE REBAUDENGO**, NEGLI ANGOLI PIÙ NASCOSTI DELLA CITTÀ, TRA PALAZZI BAROCCHI E MOSTRE D'ARTE, GIARDINI SENSORIALI E STANZE AFFRESCATE

DI Franco Capacchione

Un itinerario che non ti aspetti, tra palazzi in stile Barocco a sedi espositive di arte contemporanea, scoprendo angoli nascosti e architetture mozzafiato. Succede quando si visita Catania guidati da **Patrizia Sandretto Re Rebaudengo**, presidente della **Fondazione che porta il suo cognome**. L'istituzione, nata nel 1995 per promuovere l'arte contemporanea, ha il suo centro espositivo a Torino, ma porta in giro per il mondo le opere che fanno parte della collezione. Ora ha scelto la città siciliana per l'apertura di due mostre, entrambe a **Palazzo Biscari** (via Museo Biscari 16, tel. 095 7152508, palazzobiscari.com): un'installazione dell'artista Alicja Kwade e la collettiva *La stanza analoga* ospitata negli appartamenti dell'Ala di Levante, aperti al pubblico per la prima volta.

Il tour nella Catania segreta comincia proprio da **Palazzo Biscari, residenza gioiello del Barocco**, il più bell'edificio civile della città, i cui lavori di edificazione iniziarono nel 1702, dopo il terremoto del 1693 che distrusse buona parte della Sicilia. Al suo interno, visitabile su appuntamento, ci sono circa 700 stanze, alle quali introduce una scalinata con doppia rampa in basalto dell'Etna, il vulcano che domina tutta la città. Gli interni sono una sequenza di saloni affrescati e salotti a specchi.

La passeggiata prosegue verso un altro grande esempio di architettura aristocratica siciliana, aperto al pubblico solo in occasioni specialissime, **Palazzo Asmundo Francica Nava** (via Ospizio di Beneficenza 3), un angolo intatto di architettura barocca. Merita la visita anche solo per ammirare la facciata, dominata dallo stemma di famiglia.

Altro tuffo nel passato: le **Terme dell'Indirizzo** (piazza Currò, tel. 095 7150508, visitabili su appuntamento), complesso romano nel cuore del vecchio mercato del pesce. Il nome deriva dal convento carmelitano di Santa Maria dell'Indirizzo che ne ha incorporato la struttura. Dell'edificio originale rimangono dieci vani, compresa la grande sala a pianta ottagonale. Dalle architetture antiche faccia-

mo un triplo salto temporale per visitare un complesso postindustriale nel cuore del quartiere storico di San Cristoforo. Qui, a pochi passi da piazza Duomo, ha sede la **Fondazione Brodbeck** (via Gramignani 93, tel. 095 7233111, fondazionebrodbeck.it). Nata nel 2007 per volere dell'imprenditore e appassionato d'arte Paolo Brodbeck, ha iniziato la sua vera attività nel 2009, e quest'anno festeggia i dieci anni con una serie di mostre collettive.

Catania è il trionfo della biodiversità con il suo clima e un terreno con caratteristiche uniche per la presenza dell'Etna. Da non perdere, la biennale del giardino mediterraneo aperta fino al 27 ottobre. Si chiama **Radicepura Garden Festival** e si svolge nel parco botanico Radicepura, nella frazione di San Leonardello della vicina Giarre (tel. 095 964154, radicepurafestival.com).

Un'esperienza sensoriale che si ripete visitando un paradiso terrestre, **Le stanze in fiore** nel quartiere di Canalicchio (via Pietro dell'Ova 181, tel. 348 9794746, lestanzeinfiore.it): sono sette ettari di terreno distribuiti intorno a una villa neoclassica costruita nell'800. Lo ha ideato Rossella Pezzino de Geronimo, fotografa giramondo, imprenditrice, invidiabile pollice verde. Centinaia di rarissime specie tropicali e subtropicali sono suddivise in immaginarie stanze articolate per colori e profumi. E c'è anche un giardino dell'altrove e della rinascita, abitato da sculture contemporanee. La visita, su appuntamento, si conclude con un raffinato spuntino.

Per dormire in centro è perfetto **Palazzo Scammacca del Murgò** (piazza Scammacca 1, tel. 335 1376441), che offre appartamenti e stanze elegantemente ristrutturati in un edificio settecentesco. Per la prima colazione, imperdibili la granita ai gelsi e le piccole cassate, chiamate "minuzze di Sant'Agata", da **Prestipino** (piazza Duomo 9, tel. 095 320840), uno dei punti di ritrovo della città. Per la pausa pranzo, si assaggiano prodotti artigianali e presidi Slow Food da **Me Cumpari Turiddu** (piazza Turi Ferro 36, tel. 095 7150142, mecumparituriddu.it). ■



In alto, una sala di Palazzo Biscari, a Catania. A destra, la cattedrale di Sant'Agata. A sinistra, la Fondazione Brodbeck. In basso, il giardino botanico Le stanze in fiore.

